

La Repubblica 18 Ottobre 2022

Poliziotti complici degli spacciatori, tre arresti a Siracusa

Catania - Poliziotti corrotti vicini agli organizzatori delle piazze di spaccio, pronti a cedere droga frutto di sequestri sottratta dal deposito dell'ufficio corpi di reato del tribunale di Siracusa. Droga sequestrata che, una volta sottratta e ceduta, veniva sostituita nei depositi giudiziari con materiale di ogni genere, come mattoni di terracotta per i panetti di hashish o mannitolo al posto della cocaina. Poliziotti pronti a garantire impunità agli affiliati, rivelando l'esistenza di indagini a loro carico della procura di Siracusa e della Dda di Catania, comprese specifiche informazioni su intercettazioni con rivelazioni sui luoghi nei quali erano installate microspie delle forze dell'ordine, nonché sui contenuti dei verbali di collaboratori di giustizia.

Dopo anni di indagini finiscono in carcere due poliziotti di lungo corso: Rosario Salerai, di 41 anni, e Giuseppe Iacono, di 58: per i due sono stati sequestrati più di 500mila euro. Arresti domiciliari per la vice ispettrice Claudia Catania, 54 anni, e per Vincenzo Santonastaso, 41 anni, residente a Noto, non appartenente alle forze dell'ordine. Nell'inchiesta della Dda di Catania risulta indagato anche un carabiniere, la cui posizione è al vaglio degli inquirenti: è sospettato di rivelazione di segreti d'ufficio.

Gli arrestati sono indagati a vario titolo per associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, detenzione e cessione di sostanze stupefacenti, corruzione, peculato e falso in atto pubblico. L'indagine è stata affidata agli agenti della squadra mobile di Siracusa, del Servizio centrale operativo della polizia e ai finanziari del nucleo di polizia economico-finanziaria del comando provinciale di Catania.

Dalla prima indagine della procura di Siracusa è emerso che i tre poliziotti, due agenti e un ufficiale, già in servizio all'antidroga della squadra mobile di Siracusa, sarebbero stati vicini ai familiari di uno dei maggiori esponenti di una piazza di spaccio di Siracusa, successivamente diventato collaboratore di giustizia.

Dalla seconda indagine, coordinata dalla Dda catanese, i finanziari del Gico avrebbero accertato che dal 2011 al 2018, i poliziotti indagati avrebbero contribuito a rifornire abitualmente le piazze di spaccio utilizzando la droga sequestrata che veniva prelevata dall'ufficio corpi di reato del tribunale di Siracusa e rivelando particolari inediti sulle indagini che riguardavano gli affiliati alla piazza di spaccio.

Natale Bruno